

Linee Guida per la Compilazione e Revisione del Syllabus

Documento aggiornato ed approvato dal PQA nella seduta del 23/04/20026

Documento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 20/05/2026

Per supporto o informazioni: segreteria.pqa@unipegaso.it

1. Che cos'è il Syllabus

Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento) prevede che per ciascuna attività formativa erogata dai CdS (Corsi di Studio) venga compilato il Syllabus (scheda dell'insegnamento), ovvero il documento nel quale la/il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificando dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici, e ne descrive le modalità di verifica. Il syllabus, inoltre, può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale di studenti e studentesse, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

Il presente documento è rilasciato dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo al fine di fornire, alle/ai docenti strutturati e alle/ai titolari di contratto di insegnamento, le indicazioni per la corretta redazione delle schede di insegnamento di ogni materia di esame.

Le indicazioni qui contenute sono coerenti con il DM 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio), con le innovazioni introdotte da ANVUR tramite il sistema AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 189 dell'8 agosto 2024), con i Nuovi Decreti Ministeriali sulle Classi di Laurea, Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico DM 1648 (relativo alle classi di laurea triennale) e DM 1649 del 19 dicembre 2023 (relativo alle classi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico) e con il DM 1835/2024 (contenente le linee guida per l'offerta formativa a distanza nel contesto delle linee generali d'indirizzo per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio di tale tipologia, nonché la definizione delle misure di coordinamento della disciplina degli indicatori per l'accREDITamento).

1.1 Destinatari e ruolo del syllabus

I principali fruitori delle indicazioni contenute all'interno del syllabus sono gli studenti e le studentesse che devono affrontare quella specifica attività formativa.

Le schede di insegnamento sono lo strumento che consente al Corso di Studi di descrivere, per ogni insegnamento, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento che concorrono a formare il profilo professionale in uscita. Esse, inoltre, forniscono alle/agli studentesse/i informazioni fondamentali quali: il programma dell'insegnamento e la sua articolazione didattica, le modalità di verifica dell'apprendimento e i materiali didattici consigliati.

Le presenti linee guida contengono quindi indicazioni operative utili per assicurare completezza, chiarezza, qualità e fruibilità dei contenuti pubblicati sulle pagine web dei CdS e sulla piattaforma LMS d'Ateneo.

Una corretta redazione rappresenta un obiettivo del processo di Assicurazione della Qualità. I requisiti di qualità previsti dalle linee guida europee e dalle linee guida nazionali richiedono infatti che:

- le schede di insegnamento siano complete di tutte le informazioni e siano rese disponibili alle/agli studentesse/i;
- vi sia coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti didattici descritti nelle singole schede e i risultati di apprendimento attesi riportati nella SUA-CdS;
- le modalità di verifica dell'apprendimento siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi, consentendo così di accertare i diversi livelli di raggiungimento degli stessi.

Il Presidio ha quindi ritenuto opportuno definire le linee guida al fine di:

- individuare i principi utili a una compilazione uniforme e adeguata;
- definire le modalità di revisione e valutazione dei contenuti da parte degli organi preposti, con particolare attenzione a obiettivi formativi, risultati di apprendimento, programmi e modalità di verifica.

1.2 Il syllabus e i Requisiti di Qualità dei CdS nel modello AVA3

Per procedere con l'accreditamento periodico dei CdS, l'ANVUR valuta il grado di soddisfacimento dei Requisiti di Qualità dell'ambito D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei corsi di studio, articolato in quattro sotto-ambiti:

- D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio
- D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio
- D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS
- D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS.

Nello specifico il syllabus rientra nella valutazione dei seguenti punti di attenzione:

- *D.CDS.1.4.1*: i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del Corso di Studio.
- *D.CDS.1.4.2*: le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
- *D.CDS.1.4.3*: le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
- *D.CDS 2.2.1*: le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
- *D.CDS 2.3.2*: le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
- *D.CDS 2.3.3*: sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche
- *D.CDS 2.3.4*: il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. Le metodologie di selezione e ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.
- *D.CDS 2.5.1*: il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale
- *D.CDS 2.6.2* (per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza): il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell' "apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

1.3 Dagli obiettivi formativi del CdS alla stesura del Syllabus

Il Syllabus rappresenta uno degli strumenti utili a verificare il soddisfacimento dei Requisiti di Assicurazione della Qualità dei CdS ai fini dell'accreditamento iniziale e dell'accreditamento periodico degli stessi.

La stesura del Syllabus si inserisce quindi nell'intero processo di Assicurazione della Qualità dei CdS, secondo uno schema che si può riassumere come segue:

- Progettazione iniziale del CdS: attraverso le consultazioni con le parti sociali, vengono definiti gli obiettivi formativi generali e specifici del CdS, dei percorsi formativi e dei

relativi insegnamenti, e i profili professionali che si intendono formare (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b.1, A4.c della scheda SUA).

- Consultazione periodica delle parti sociali: in base a quanto rilevato dalle consultazioni periodiche, il CdS potrà ridefinire in parte i risultati di apprendimento attesi dal corso; i Syllabus degli insegnamenti saranno perciò soggetti a una nuova valutazione di coerenza;
- Attivazione annuale del CdS: i docenti che si dovessero avvicinare nell'insegnamento esercitano la loro libertà di docenza nel rispetto degli obiettivi formativi dichiarati nel regolamento didattico del CdS contribuendo eventualmente a intervenire sul piano della riprogettazione del CdS laddove se ne evidenziasse la necessità.

Vale la pena ricordare che il cambiamento di obiettivi formativi e dei contenuti di un insegnamento deve essere concordato a livello di CdS.

1.4 Responsabilità e tempistica della pubblicazione del Syllabus

La compilazione del syllabus nelle varie parti che lo compongono rientra tra i compiti della/del **Responsabile dell'insegnamento**; è importante quindi che chi ricopre questo ruolo coordini gli obiettivi formativi, i contenuti dei programmi e le modalità di verifica all'interno del proprio insegnamento, nel caso sia suddiviso in moduli, e che si confronti anche con le/i Responsabili degli altri insegnamenti del CdS. La/il docente è tenuto, prima dell'inizio dell'attività didattica e comunque entro le date indicate dalle strutture didattiche, a inserire all'interno dei sistemi informativi di Ateneo i contenuti del Syllabus, secondo il formato standard definito dall'Ateneo e dalle linee guida fornite dalla CPQD. La/il docente responsabile dell'insegnamento potrà integrare e aggiornare il Syllabus anche successivamente alla scadenza stabilita previo accordo con la/il Presidente del CdS, che dovrà confermarne nuovamente i contenuti.

La/il **Presidente del CdS** monitora la presenza e la completezza delle schede di insegnamento, il loro raccordo all'interno del CdS e il rispetto delle scadenze previste.

Deve inoltre verificare che il Syllabus di ciascun insegnamento:

- a. sia coerente con gli obiettivi formativi del CdS e dello specifico insegnamento;
- b. non presenti sovrapposizione di contenuti con altri insegnamenti obbligatori del CdS;
- c. preveda un carico didattico per gli studenti adeguato al numero di CFU dell'insegnamento;
- d. specifichi le modalità di erogazione della didattica e le metodologie innovative utilizzate;
- e. abbia recepito le eventuali richieste di miglioramento proposte dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti.

È compito della/del Presidente del Corso di Studio monitorare e sovrintendere la procedura dal suo avvio alla sua conclusione, seguendo le seguenti tempistiche indicative:

- o entro il 1° aprile di ogni anno la/il Presidente del CdS invia la richiesta di compilazione della scheda ed il template in formato word;
- o entro il 15 aprile di ogni anno le/i docenti incaricate/i devono restituire la scheda compilata;
- o entro il 30 aprile di ogni anno il GAV del CdS restituisce la scheda alla/al docente segnalando eventuali necessità di verifica o riformulazione;
- o entro il 15 maggio la/il docente deve restituire la scheda opportunamente modificata, se richiesto dal GAV del CdS.

In ogni caso, la procedura deve concludersi entro il 31 maggio di ogni anno, per consentire il pieno completamento dei materiali necessari alla predisposizione della scheda SUA-CdS. Il Syllabus deve essere caricato dalla/dal docente nella piattaforma dello specifico insegnamento almeno una settimana prima dell'inizio delle lezioni. I campi da riempire nel formato word e nella piattaforma di Ateneo sono i medesimi (sarà compito della/del docente rinominare le sezioni previste di default in piattaforma, o aggiungerne delle altre, per rendere la struttura della piattaforma in linea con quanto previsto dalle presenti linee guida).

1.5 Intelligenza artificiale e/o generativa

Si suggerisce di indicare all'interno del Syllabus un riferimento alle politiche adottate dall'insegnamento in relazione all'uso degli strumenti di intelligenza artificiale generativa (es. ChatGPT), in coerenza con le politiche di Ateneo. A seconda della natura del corso e degli obiettivi formativi, la/il docente può:

- vietarne l'uso, ad esempio per compiti valutativi individuali;
- consentirne l'uso con limiti, specificando in quali contesti e con quali modalità è ammesso;
- incoraggiarne l'utilizzo attivo e critico, come oggetto di studio o strumento didattico.

Qualunque sia l'approccio adottato, è importante che la politica sia chiaramente espressa nel Syllabus e comunicata agli studenti all'inizio del corso, evidenziando anche le implicazioni sul piano della valutazione e del rispetto dell'integrità accademica.

1.6 Obiettivi sostenibilità agenda 2030

L'integrazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 (SDGs) non mira solo a sensibilizzare, ma invita gli studenti a riflettere sul legame tra il proprio percorso di studi e la sostenibilità. Associare le competenze acquisite nel corso agli obiettivi ONU permette di comprendere come una visione orientata allo sviluppo sostenibile — nelle sue dimensioni ambientale, sociale, economica e istituzionale — nasca proprio da una specifica forma mentis che l'università si impegna a formare.

Nel Syllabus si invia la/il docente a selezionare uno o più obiettivi tra quelli elencati nel link sottostante ritenuti coerenti con i contenuti dell'insegnamento: <https://unric.org/it/agenda-2030/>

2. Com'è fatto il SYLLABUS: struttura e procedure di compilazione

Guida alla compilazione del Syllabus	
Prerequisiti	Indicare quali sono le conoscenze, abilità e competenze necessarie per seguire l'insegnamento con profitto, specificando anche le eventuali propedeuticità.
Conoscenze e abilità da acquisire	Indicare in modo analitico le conoscenze e le abilità che lo studente o la studentessa avrà acquisito al superamento della prova di profitto, in relazione agli obiettivi che l'attività formativa si pone declinati mediante i Descrittori di Dublino (Allegato 2).
Programma Didattico: Elenco Videolezioni e Moduli	<p>Occorre elencare in maniera schematica e completa gli argomenti previsti dall'insegnamento, nell'ordine cronologico in cui saranno trattati.</p> <p>Si ricorda che l'elenco delle videolezioni deve avere un livello di dettaglio tale per cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risulti adeguato a descrivere in maniera esaustiva i contenuti dell'insegnamento e la loro articolazione cronologica; • sia coerente con il numero di CFU dell'insegnamento; • sia idoneo a far comprendere agli studenti in quale modo si sviluppi l'articolazione dell'insegnamento. <p>Inserire, eventualmente, una breve premessa all'elenco delle videolezioni, specialmente se lo stesso è suddiviso in moduli o parti.</p> <p>Inserire, successivamente, l'elenco numerato delle videolezioni (numero</p>

	e titolo), nel caso suddiviso secondo gli stessi moduli o parti descritte nella breve premessa, fornendo specifica indicazione qualora siano associati ad un e-book o a dispense
Attività di didattica erogativa (TEL-DE)	<p>Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati: • una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti; • un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.
Attività di didattica interattiva (TEL-DI)	<p>Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative; - webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza; - lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team; - laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa. <p>Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • forum; • wiki; • quiz; • glossario. <p>Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.</p> <p>Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica intera..</p>
Obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi sono i risultati quantificabili di esperienze di apprendimento e dovranno essere collegati alla successiva sezione riguardante i risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Gli obiettivi formativi devono essere coerenti con gli obiettivi generali del corso di studio e con gli obiettivi definiti nell'area di apprendimento di cui l'insegnamento fa parte, indicati nella SUA-CdA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare, sinteticamente, l'oggetto principale dell'insegnamento (3/5 righe) • Indicare gli obiettivi formativi (3/5 obiettivi)

<p>Risultati di apprendimento attesi</p>	<p>I risultati di apprendimento attesi sono definiti come “l’insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) definite in sede di progettazione del CdS, che la/lo studentessa/e deve possedere al termine del percorso formativo.</p> <p>Oltre alle due categorie di “conoscenza e comprensione” e “capacità di applicare conoscenza e comprensione” previste dalla SUA-CdS, includono abilità trasversali, come “capacità di giudizio”, “abilità comunicative” e “capacità di apprendimento” (Descrittori di Dublino).</p> <p>In sintesi, i risultati di apprendimento attesi devono descrivere quanto una/o studentessa/e deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine del processo di apprendimento, in coerenza con quanto previsto dai descrittori di Dublino pertinenti e definiti dal CdS nella Scheda SUA.</p> <p>Indicare per ognuno degli obiettivi formativi elencati nel quadro precedente (es. Ob.1, Ob.2 e Ob.3), i risultati attesi in termini di Descrittori di Dublino, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione • Capacità di applicare conoscenza e comprensione • Autonomia di giudizio • Abilità comunicative • Capacità di apprendimento • delle stesse nel contesto micro-macro (Ob.1). • Valutare criticamente le strategie complessive adottate, suggerendo eventuali modifiche (Ob.2). • Valutare criticamente le strategie competitive adottate, proponendo modifiche alle stesse in termini di differenziazione (Ob.3). <p><u>Abilità comunicative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere le effettive condizioni di applicabilità delle principali teorie dell’impresa (Ob.1). • Saper comunicare la scelta dell’opportuna strategia complessiva aziendale (Ob.2). • Saper esporre le variabili oggetto di scelta nell’ambito delle strategie competitive (Ob.3). <p><u>Capacità di apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper adattare le teorie dell’impresa alle nuove pratiche manageriali (Ob.1-2-3). • Saper modificare l’allineamento degli obiettivi strategici di breve con nuovi obiettivi di medio-lungo termine (Ob.2-3). <p>Aggiornare le proprie conoscenze sul finanziamento dell’impresa alla luce dell’evoluzione digitale del sistema finanziario (Ob.1-3).</p>
<p>Attività tecnico-pratiche sezione da inserire solo per gli insegnamenti dei CdS L-22 e LM-47 che le erogano</p>	<p>Le attività tecnico-pratiche (ATP) si svolgono in presenza, presso sedi universitarie o che rispettano stringenti criteri di qualificazione. Le ATP costituiscono parte integrante dell’insegnamento e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici. Ogni CFU di ATP corrisponde a 25 ore complessive di impegno, di cui 7 ore di attività da svolgersi in presenza e 18 ore di attività di rielaborazione (autoapprendimento dello studente). Per questo</p>

	insegnamento, i CFU riservati ad ATP sono: X (inserire numero CFU riservati ad ATP per lo specifico insegnamento).
Attività laboratoriali sezione da inserire solo per gli insegnamenti dei CdS L-19 e LM-85 che le erogano	<p>Le attività laboratoriali si svolgono in presenza presso strutture accreditate e convenzionate con l'Ateneo, diffuse sul territorio nazionale. I laboratori costituiscono parte integrante dell'insegnamento e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici. Ogni CFU di laboratorio equivale a 25 ore complessive di impegno, di cui 7 ore di attività da svolgersi in presenza e 18 ore di attività di rielaborazione (autoapprendimento dello studente), secondo quanto stabilito nei regolamenti didattici e in conformità con le disposizioni normative di riferimento.</p> <p>Per questo insegnamento, i CFU riservati ad attività di laboratorio sono: X (inserire numero CFU riservati ad ATP per lo specifico insegnamento).</p>
Modalità di Verifica dell'apprendimento	<p>In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse, ai fini della premialità, sarà giudicato dal docente titolare dell'insegnamento.</p> <p>I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode. Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.</p> <p>Solo per gli insegnamenti per i quali la/il docente lo ritenga opportuno, è necessario indicare la facoltà/obbligo di utilizzare calcolatrici, fogli bianchi o ulteriori ausili per l'espletamento delle prove.</p> <p>Solo per alcuni insegnamenti dei CdS L-19 e LM-85 che prevedono attività laboratoriale, è necessario specificare che "La valutazione delle attività laboratoriali avverrà contestualmente all'attribuzione del voto finale (in trentesimi) dell'insegnamento".</p> <p>Solo per alcuni insegnamenti dei CdS L-22 e LM-47 che prevedono attività tecnico-pratiche, è necessario specificare che "La valutazione delle attività tecnico-pratiche avverrà contestualmente all'attribuzione del voto finale (in trentesimi) dell'insegnamento".</p>
Modalità di esame	<p>Con riferimento a quanto già inserito nei sistemi di gestione della didattica (scritto, orale, ...), specificare la modalità di svolgimento dell'esame, evidenziando come il metodo di accertamento consenta la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti e dalle studentesse. Specificare inoltre se accanto alla valutazione sommativa sia prevista una modalità di valutazione formativa. Si ricorda che indipendentemente dalla modalità di erogazione dell'insegnamento, gli esami di profitto e la discussione delle prove finali devono essere svolti in presenza.</p> <p>Illustrare i criteri di valutazione della preparazione dello studente o studentessa.</p>

Obbligo di frequenza	<p>A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).</p> <p>Solo per alcuni insegnamenti dei CdS L-7 e LM-26 che lo prevedono, è necessario sostituire la frase evidenziata in giallo con la seguente frase "A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% delle attività di didattica erogativa. Per l'accesso alla prova d'esame è, inoltre, necessaria la redazione di un elaborato giudicato sufficiente dal docente titolare dell'insegnamento".</p> <p>Solo per alcuni insegnamenti dei CdS L-19 e LM-85 che prevedono attività laboratoriale, è necessario sostituire la frase evidenziata in giallo con la seguente "A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% delle attività di didattica erogativa e, inoltre, al 100% delle attività laboratoriali in presenza".</p> <p>Solo per alcuni insegnamenti dei CdS L-22 e LM-47 che prevedono attività tecnico-pratiche, è necessario sostituire la frase evidenziata in giallo con la seguente "A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% della somma delle attività di didattica erogativa e delle attività tecnico pratiche".</p>
Testi di riferimento	<p>La/il docente è tenuto ad indicare in questa sezione i riferimenti (formato APA) ad e-book a corredo delle videolezioni eventualmente adottati in sostituzione delle dispense, specificando i capitoli e i paragrafi che saranno quindi oggetto d'esame. Deve aggiungere accanto al libro di testo: (Disponibile nella sezione "Biblioteca"). La parola Biblioteca deve diventare un collegamento ipertestuale al link: https://lms.pegaso.multiversity.click/biblioteca.</p> <p>È possibile, inoltre, consigliare eventuali ulteriori testi e/o articoli, specificando, tuttavia, che, in questi casi, si tratta solo testi di approfondimento volontario e che non saranno specifico oggetto di esame. Si ricorda che i testi consigliati, ma non disponibili nella biblioteca digitale, non devono includere il riferimento alla biblioteca.</p>
Inclusione	<p>In questa sezione va specificata la flessibilità prevista per esigenze specifiche di diverse tipologie di utenti. In particolare, per quanto riguarda l'accessibilità, oltre che a rivolgersi al/la docente del corso, studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES e altre condizioni di necessità temporanee, va segnalata la possibilità di contattare l'Ufficio Inclusione (ufficio.inclusione@unipegaso.it) per ricevere maggiori informazioni sulle opportunità di fruizione della didattica con specifici supporti e strumenti."</p>
Policy sull'utilizzo di intelligenza artificiale e/o generativa	<p>Inserire un riferimento alle politiche adottate dall'insegnamento in relazione all'uso degli strumenti di intelligenza artificiale generativa (es. ChatGPT), in coerenza con le politiche di Ateneo</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	<p>Spuntare l'obiettivo/gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che sono ritenuti attinenti con l'insegnamento.</p>
Calendario attività	<p>Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.</p> <p>Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.</p>

	Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.
Contatti	Inserire l'indirizzo di posta elettronica della/del docente o delle/dei docenti titolari dell'insegnamento e di eventuali collaboratori/collaboratrici o tutor disciplinari, purché siano dotate/i di un account di posta istituzionale (nome.cognome@unipegaso.it).